



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA “ENZO FERRARI”

VISTO il d.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917;

VISTA la legge 9 Maggio 1989, n. 168;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in particolare l'art. 7 e s.m.i;

VISTO il vigente regolamento disciplinante la procedura selettiva pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione nell'ambito di Progetti di Ricerca;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i;

VISTA la legge 240 del 30.12.2010 e in particolare l'art. 18;

VISTA la legge nr. 120 dell'11.9.2020 di conversione, con modifiche, del DL 16.7.2020 nr. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e in particolare l'art. 19;

VISTO il d.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato con la Legge 05.11.2021, n. 162;

VISTO il Decreto Interministeriale del 7.12.2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata a istruzione e ricerca;

VISTO il D.D. n. 104/2022 del 14 settembre 2022, con cui è stato emanato il Bando PRIN 2022;

VISTO il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

VISTO che la procedura di selezione rispetta i seguenti principi di cui agli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241:



1. l'oggetto della selezione non sostituisce le spese nazionali correnti;
2. l'oggetto della selezione è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione;

VISTO che la procedura di selezione ha ad oggetto il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto;

ACCERTATO il rispetto, nella procedura di che trattasi, dei principi di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, legalità, imparzialità, trasparenza e pubblicità;

VISTO che il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" deve sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti nell'ambito del progetto PRIN 2022 "DAMAGE (Damage Analysis and Monitoring of Ancient structures interacting with Geotechnical Excavations) codice progetto 20222M8E9A, CUP E53D23002550006 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, avente ad oggetto Il collaboratore si occuperà dell'individuazione di sensori radar-satellitari, facenti parte di nuove costellazioni, operativi nella banda L e idonei alle analisi interferometriche con tecnica MT-InSAR (Multi temporal interferometric Synthetic Aperture Radar) oltre all'individuazione di software in grado di estrarre parametri relativi al suolo a partire dall'informazione di immagini satellitari in formato SLC (Side Look Complex);

" sotto la responsabilità del Prof. Francesco Mancini" sotto la responsabilità del Prof. Francesco Mancini;

VISTO che il Dipartimento ritiene necessario avvalersi di una figura particolarmente esperta nell'ambito del suddetto progetto;

VISTA Il verbale della Giunta del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" del 17/10/2025, relativa all'attivazione di 1 incarico di lavoro autonomo nell'ambito del progetto PRIN 2022 "DAMAGE (Damage Analysis and Monitoring of Ancient structures interacting with Geotechnical Excavations) codice progetto 20222M8E9A, CUP E53D23002550006 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, avente ad oggetto Il collaboratore si occuperà dell'individuazione di sensori radar-satellitari, facenti parte di nuove costellazioni, operativi nella banda L e idonei alle analisi interferometriche con tecnica MT-InSAR (Multi temporal interferometric Synthetic Aperture Radar) oltre all'individuazione di software in grado di estrarre parametri relativi al suolo a partire dall'informazione di immagini satellitari in formato SLC (Side Look Complex);" sotto la responsabilità del Prof. Francesco Mancini;

VISTO l'atto prot. n. 4756 del 13/11/2025 attestante l'esito negativo della procedura per interpello interna, esperita con atto prot. n. 4579 del 05/11/2025;

VISTO che al momento non è disponibile, all'interno dell'Università, la professionalità richiesta dalle esigenze di cui sopra;

ACCERTATA la copertura finanziaria a carico dei fondi relativi al progetto in oggetto Codice Progetto DAMAGE-PRIN2022-MANCINI

VISTI gli atti della selezione, per il conferimento di n.1 contratto di collaborazione per lo svolgimento dell'attività di cui sopra, svolti dalla commissione nominata con atto Prot. n. 5272 del 09/12/2025;

VERIFICATA la regolarità formale della procedura amministrativa;

RITENUTO opportuno provvedere

DECRETA

- che la selezione nell'ambito del progetto PRIN 2022 "DAMAGE (Damage Analysis and Monitoring of Ancient structures interacting with Geotechnical Excavations) codice progetto 20222M8E9A, CUP E53D23002550006 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU per l'attribuzione di un incarico di lavoro autonomo inerente lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza avente ad oggetto: "Il collaboratore si occuperà dell'individuazione di sensori radar-satellitari, facenti parte di nuove costellazioni, operativi nella banda L e idonei alle analisi interferometriche con tecnica MT-InSAR (Multi temporal interferometric Synthetic Aperture Radar) oltre all'individuazione di software in grado di estrarre parametri relativi al suolo a partire dall'informazione di immagini satellitari in formato SLC (Side Look Complex)" ha prodotto il seguente esito:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italidomani
PIANO NAZIONALE
DI RIFRESA E RESILIENZA



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

COGNOME
BRUNELLI

NOME
BENEDETTA

PUNTEGGIO
IDONEA

- il conferimento, alla Dott.ssa Benedetta Brunelli, dell'incarico avente ad oggetto "Il collaboratore si occuperà dell'individuazione di sensori radar-satellitari, facenti parte di nuove costellazioni, operativi nella banda L e idonei alle analisi interferometriche con tecnica MT-InSAR (Multi temporal interferometric Synthetic Aperture Radar) oltre all'individuazione di software in grado di estrarre parametri relativi al suolo a partire dall'informazione di immagini satellitari in formato SLC (Side Look Complex)", nell'ambito del progetto PRIN 2022 "DAMAGE (Damage Analysis and Monitoring of Ancient structures interacting with Geotechnical Excavations) codice progetto 20222M8E9A, CUP E53D23002550006 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, a mezzo contratto di lavoro autonomo della durata di 15 giorni lavorativi e per un compenso lordo lavoratore di € 3.700,00 (TREMILASSETTECENTO/00)

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Francesco Leali)

Il presente provvedimento è impugnabile, nei termini di rito, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Emilia-Romagna, sede di Bologna, strada Maggiore 33, 40100 Bologna.